

risponde al male assoluto con le uniche armi di cui dispone: la curiosità, la speranza e qualche matita colorata. A distanza di oltre 75 anni con "Il ragazzo che disegnò Auschwitz" Thomas Geve, ora novantaduenne, ci offre una testimonianza vivida, unica e preziosa.

Magda Hellinger e Maya Lee

Auschwitz Blocco 10

Newton Compton, 2022

Nel marzo 1942 Magda, una maestra d'asilo di venticinque anni, viene deportata ad Auschwitz insieme a un altro migliaio di donne: sono tra le prime ebrei a essere rinchiusi nel campo. Qui, i nazisti hanno l'abitudine di designare una prigioniera come responsabile di tutte le altre e Magda viene scelta per questo ruolo. La sua vita nel campo prosegue quindi sul costante filo del pericolo: sfrutta in tutti i modi la sua posizione per aiutare le altre prigioniere, rischiando ogni volta di essere scoperta e giustiziata dai soldati. Basato sulla testimonianza della stessa Magda e su estese ricerche, questo libro ricostruisce un incredibile racconto di resilienza, bontà e misericordia: la prova che la parte migliore dell'animo umano può resistere anche in mezzo alle condizioni più atroci.



Eva Mozes Kor e Lisa Rojani Buccieri

Le gemelle di Auschwitz

Newton Compton, 2022

Nell'estate del 1944 Eva Mozes Kor giunse ad Auschwitz con la sua famiglia. I genitori e le due sorelle maggiori furono subito mandati alle camere a gas, mentre Eva e la sua gemella, Miriam, vennero affidate alle cure dell'uomo che è passato alla storia come l'Angelo della morte: il dottor Josef Mengele. Eva e Miriam avevano solo dieci anni. Sottoposti ogni giorno a procedure mediche mostruose, moltissimi di loro non sopravvissero. Eva Mozes Kor ha dedicato tutta la vita a tener vivo il ricordo dell'Olocausto, lavorando al tempo stesso per trasmettere un messaggio di pace e perdono che, anche di fronte all'orrore, rappresenta il tesoro più prezioso da conservare.



Oliviero Stock

In barba a H

Bompiani, 2022

È il 1938. Adolf Hitler entra a Vienna su una Mercedes scoperta, accolto dalla folla esultante.



Dal loro balcone Gerty - la madre dell'autore - e i suoi genitori assistono alla scena, consapevoli che di lì a poco saranno costretti ad abbandonare tutto. Nella prima fase delle persecuzioni naziste c'è ancora qualche margine d'azione, e così le tre generazioni della famiglia ebraica protagonista di queste pagine si muovono con coraggio e creatività, assistiti dalla fortuna. La stessa fortuna che sarà necessaria anche più avanti per sopravvivere nell'Italia sotto il fascismo. È intrecciando le loro storie fuori dall'ordinario, ricostruite attraverso i diari di Ferdinand e Gerty, e l'indagine storica sul contesto e sui fatti nei loro dettagli più minuti, che "In barba a H." testimonia la forza della vita.

Leo Turrini

Gino Bartali

Aliberti, 2021

Quanta strada nei miei sandali, quanta ne avrà fatta Bartali, cantavano Paolo Conte ed Enzo Jannacci. E davvero di strada ne ha fatta tanta il "Ginettaccio": nelle corse e fuori dalle corse, nella sua irripetibile vita che ha attraversato il Novecento. Quella splendida pedalata che è stata la vita di Bartali è raccontata da un vero scrittore di sport come Leo Turrini. Non solo l'asso del pedale, ma anche l'uomo che salvò quasi mille ebrei dai nazisti. E che contribuì, con la sua vittoria al Tour de France 1948, a far sì che l'Italia non sprofondasse nel caos dopo l'attentato a Togliatti. Io sto qui e aspetto Bartali, cantavano Conte e Jannacci. Anche noi - si può dire - aspettiamo ancora un campione, un eroe, un uomo così. Sapendo che difficilmente, da quella curva, arriverà mai un altro come lui...



"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre"

Primo Levi

Se questo è un uomo

La biblioteca Bertoliana presenta suggerimenti di lettura dedicati, di volta in volta, a un tema diverso. Cliccando sul titolo del libro si potrà effettuare la prenotazione online

A cura dell'Ufficio Consulenza
0444-578203
consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it
www.bibliotecabertoliana.it



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA

Il riserbo, la scrittura

La biblioteca Bertoliana
per i 100 anni dalla nascita
di Luigi Meneghello

Percorso di lettura

in occasione della mostra
organizzata a Palazzo Cordellina
(contra' Riale 12) - Vicenza

17 dicembre 2022 - 29 gennaio 2023
orario: 10-13 | 15.30-18.30

chiuso il lunedì
e i giorni 25 e 31 dicembre 2022,
1 gennaio 2023

MENEGHELLO E LA SHOAH

Luigi Meneghello

Lo sterminio degli ebrei d'Europa

recensione a G. R. Reitlinger, The Final Solution. The Attempt to Exterminate the Jews of Europe, 1939-45, Londra, Vallentine, Mitchell & Co, 1953, in: Comunità, VII, 22, dicembre 1953, pp. 16-24

Lo sterminio degli ebrei d'Europa II. Auschwitz

recensione a G. R. Reitlinger, The Final Solution, cit., in: Comunità, VIII, 23, febbraio 1954, pp. 10-15. Firmato Ugo Varnai

Lo sterminio degli ebrei d'Europa III. I risultati della «soluzione finale»

recensione a G. R. Reitlinger, The Final solution in Comunità, VIII, 24, aprile 1954, pp. 36-39. Firmato Ugo Varnai

Luigi Meneghello

Promemoria : lo sterminio degli Ebrei d'Europa, 1939-1945 In un resoconto di Ugo Varnai (1953) del libro The final solution di Gerald Reitlinger a cura di Luciano Zampese

BUR Rizzoli, 2022



Letture da "Promemoria" di L. Meneghello [DVD] a cura di W. Voltolini, M. Segato, G. Terragin

S.I. : s.n., 2013

Nel cuore dell'Europa appena l'altro ieri [DVD]: La storia di Katia Bleier e della sua famiglia

S.I. : s.n., 2013

Marta Baiardi e Alberto Cavaglioni (a cura di)

Dopo i testimoni : memorie, storiografie e narrazioni della deportazione razziale

Viella, 2014

Contiene: Reti transnazionali nella ricerca della Shoah : Meneghello, Varnai, Reitlinger di Robert S.C. Gordon

SAGGI

Bruna Bertolo

Le donne nella Shoah

Susalibri, 2022

Un libro che racconta alcuni momenti del pozzo più nero e profondo del nostro '900: la Shoah. E



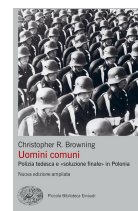
lo fa attraverso una storia forse meno conosciuta, la deportazione femminile. Uomini e donne furono ugualmente sommersi, ma le donne subirono violenze che le depredegarono anche della loro femminilità. Bruna Bertolo evidenzia le prime testimonianze femminili con gli scritti di Luciana Nissim, Giuliana Tedeschi, Liana Millu, Frida Misul, Alba Valech. Termina con le "Voci di oggi": Edith Bruck, Goti Bauer e Liliana Segre.

Christopher R. Browning

Uomini comuni: polizia tedesca e soluzione finale in Polonia

Einaudi, 2022

Il 13 luglio 1942, gli uomini del Battaglione 101 della Polizia tedesca entrarono nel villaggio polacco di Józefów. Al tramonto avevano ucciso 1500 ebrei. Erano uomini comuni che non erano nazisti né fanatici antisemiti e ciò nonostante sterminarono 1500 vittime in un solo giorno. Alla fine della guerra rimasero 210 testimonianze di membri del Battaglione 101: come giustificavano il proprio comportamento? E soprattutto, per quale motivo furono così spietatamente efficienti nell'eseguire gli ordini?



Donatella Di Cesare

Se Auschwitz è nulla: contro il negazionismo

Bollati Boringhieri, 2022

Sin dall'immediato dopoguerra, via via che emerge l'enormità del crimine, il negazionismo si presenta come un'impresa volta a sgombrare il presente dell'Europa dal passato fasullo: «la bugia di Auschwitz». Viene così rilanciata l'accusa della truffa, chiave di volta del secolare odio antiebraico. Gli ebrei avrebbero tratto profitto dalla gigantesca menzogna sulla Shoah non solo per creare abusivamente Israele, ma anche e soprattutto per riprendere in mano più che mai le fila del nuovo ordine mondiale. Questo volume, scaturito dall'esperienza di un processo e costato anni di minacce, comprende tre saggi che offrono al lettore il quadro filosofico e politico su uno dei fenomeni più inquietanti di quest'epoca.



Gianluca Fantoni

Storia della Brigata ebraica: gli ebrei della Palestina che combatterono in Italia nella Seconda guerra mondiale

Einaudi, 2022

La Brigata ebraica fu una brigata inquadrata nell'esercito

britannico, nata nel 1944 per operare in Italia, composta soprattutto (ma non solo) da ebrei, molti dei quali provenienti dalla Palestina. La Jewish Brigade Group fu l'unica unità combattente che vide tra le sue file ebrei di Palestina. Si batté solo in Italia. La nascita della Brigata, il suo impiego operativo, la sua eredità militare e morale si intrecciano con una serie di fatti storici e di questioni storiografiche di grande rilevanza. Tra questi temi si devono annoverare: la storia della Palestina negli anni Trenta e Quaranta, la storia del sionismo, il rapporto tra fascismo e mondo islamico.



Gabriele Nissim

Auschwitz non finisce mai. La memoria della Shoah e i nuovi genocidi

Rizzoli, 2022

Alcuni ritengono che se venisse meno la memoria della Shoah si aprirebbe un nuovo spazio per la circolazione di idee mai del tutto sconfitte. Gabriele Nissim, fondatore e presidente della fondazione Gariwo, nata per riconoscere i Giusti, sostiene che la memoria della Shoah debba trasformarsi in una lente di ingrandimento attraverso la quale riconoscere l'orrore ovunque esso si manifesti. Ci ricorda che non esiste un male soprannaturale: l'orrore nasce da una precisa volontà e da decisioni concrete, che conducono gli uomini a sterminare altri uomini per interesse, pregiudizio o accecamento ideologico. Per prevenire nuovi genocidi occorre dunque un'alleanza fra tutti gli esseri umani, fondata su un comandamento morale che ispiri l'azione dei singoli Stati come di organismi sovranazionali: mai più, a nessuno.



ROMANZI

Thomas Geve

Il ragazzo che disegnò Auschwitz : una storia vera di speranza e sopravvivenza

Einaudi, 2022

Thomas Geve è poco più di un bambino quando viene deportato ad Auschwitz, separato dalla madre e precipitato nell'orrore. Alla liberazione da Buchenwald, suo terzo campo, raccoglie le poche forze residue per fissare su carta quel che ha vissuto. Trasformando il retro dei formulari delle SS in disegni di struggente esattezza Thomas

